



Provincia di
ORISTANO
Provìntzia de Aristanis

– **SETTORE AMBIENTE E ATTIVITA' PRODUTTIVE**
UFFICIO VAS

–
DETERMINAZIONE
– N. 424 del 10/06/2022

Oggetto: VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS), AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D. LGS. 152/2006 E SS.MM.II., DELLA VARIANTE AL PUC DEL COMUNE DI MAGOMADAS RELATIVA ALL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "REALIZZAZIONE RETE FOGNARIA FASCIA COSTIERA COMUNE DI MAGOMADAS - ID2004-223"

– **IL DIRIGENTE**

PREMESSO che

- il Comune di Magomadas con nota n. 1040 del 30/03/2022, integrata dalla successiva nota n. 1082 del 05/04/2022, acquisite al protocollo rispettivamente con n. 5248 del 30/03/2022 e n. 5571 del 05/04/2022, ha notificato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS della Variante al PUC per l'attuazione del progetto "Realizzazione rete fognaria fascia costiera Comune di Magomadas - ID2004-223", trasmettendo il relativo Rapporto Ambientale Preliminare e l'elaborato relativo allo "Studio di compatibilità geologica e geotecnica", oltre che i collegamenti internet da cui scaricare gli elaborati progettuali e gli elaborati del PUC vigente;
- ai sensi dell'art. 12 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., la Provincia di Oristano, in qualità di Autorità competente, ed il Comune di Magomadas, in qualità di autorità procedente, hanno individuato i Soggetti competenti in materia ambientale (SCMA) di seguito riportati, da consultare nel corso del procedimento di verifica per acquisirne il parere:
 - R.A.S. - Assessorato della Difesa dell'ambiente - Servizio Valutazioni Ambientali
 - R.A.S. - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna
 - R.A.S. - Assessorato degli Enti locali, finanze e urbanistica - Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica
 - R.A.S. - Assessorato degli Enti locali, finanze e urbanistica - Servizio tutela paesaggistica per le Province di Oristano e Medio Campidano
 - R.A.S. - Assessorato dei Lavori Pubblici - Servizio del Genio Civile di Oristano
 - Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Cagliari e per le province di Oristano e Sud Sardegna
 - A.R.P.A.S. Dipartimento di Oristano
- l'Ufficio VAS con nota n. 7427 del 04/05/2022 ha trasmesso il Rapporto ambientale preliminare del Piano in argomento, ed i collegamenti di accesso alla documentazione tecnica, ai Soggetti competenti in materia ambientale individuati, invitandoli ad esprimere, entro 30 giorni dal ricevimento della nota stessa, il proprio parere in merito;
- nella fase di consultazione dei SCMA sono state acquisite le osservazioni dei seguenti soggetti:

- R.A.S - Assessorato degli Enti locali, Finanze e Urbanistica - Servizio della Pianificazione paesaggistica e urbanistica. Nota n. 25459 del 16/05/2022, acquisita al protocollo con n. 8934 del 17/05/2022;
- A.R.P.A.S. - Dipartimento di Oristano. Nota n. 19037 del 09/06/2022, acquisita in pari data con n. 9713;

VISTA la Relazione istruttoria redatta dal tecnico dell'Ufficio titolare del procedimento, depositata agli atti d'ufficio, la quale riporta le seguenti considerazioni:

- La Variante in argomento è funzionale alla realizzazione di un tratto dello schema fognario - depurativo n. 135 "Bosa" (che a regime comprenderà le località di Bosa, Bosa marina, Flussio, Magomadas, S. Maria del Mare, Modolo, Porto Alabe, Suni, Tinnura, e convoglierà i reflui al depuratore di Bosa) pertinente alla località di Santa Maria del Mare, nella fascia costiera del comune di Magomadas. Le opere in progetto contribuiscono al completamento del suddetto schema, e comprendono cinque interventi distinti. In tre di essi, che riguardano le località Noesola e Chele, è prevista la posa di un tratto di condotta a gravità su cui saranno realizzate in futuro le diramazioni per gli allacci delle utenze, di una stazione di sollevamento (S1, S2, S3), di un locale gruppo elettrogeno e di un tratto di condotta premente che si collega alla rete esistente. In località Sa Pischina è prevista la posa di circa 410 m di condotta a gravità in gres ceramico. In località Sa Lumenera, all'interno dell'impianto di depurazione esistente, è previsto l'adeguamento della vasca di sollevamento che costituirà la S4 in progetto, la realizzazione del locale gruppo elettrogeno, la posa della condotta premente. Poiché gli interventi sono parzialmente non previsti nel PUC vigente, la variante si rende necessaria per l'apposizione dei vincoli necessari all'esproprio delle aree interessate, in parte appartenenti a privati, ai sensi del DPR 327/2001. Le opere in progetto sono comunque conformi alle previsioni della zonizzazione urbanistica vigente e la variante consiste sostanzialmente nell'indicazione all'interno del PUC delle nuove stazioni di servizio e delle nuove condotte senza alterare le destinazioni d'uso in essere e senza necessità di individuazione di nuove sottozone. Le aree interessate sono classificate E (agricole), S (servizi), e G (servizi generali, dove è già presente un impianto di depurazione da dismettere).
- Il Rapporto Preliminare Ambientale attesta che
 - la variante in argomento non coinvolge i siti della Rete "Natura 2000" di tutela della biodiversità, e pertanto non è soggetta a Valutazione di Incidenza Ambientale; non interessa inoltre aree soggette a tutela ai sensi dall'articolo 142 del D. Lgs n.42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) o a vincolo storico-culturale né beni di natura storica o culturale, né aree ricomprese in parchi, riserve e/o monumenti naturali istituiti ai sensi della L.R. n. 31/89, né oggetto del Vincolo Idrogeologico di cui al R.D. 30/12/1923 n. 3267;
 - attualmente nelle aree di intervento nella marina di Magomadas non esiste la rete fognaria e le opere in progetto, parte di un intervento complessivo finalizzato al collettamento dei reflui provenienti dalla zona costiera, risultano di importanza strategica ai fini del risanamento ambientale e della tutela della salute dei cittadini. L'intervento è in tal senso coerente anche con le disposizioni e le finalità del Piano Paesaggistico Regionale, tendendo ad "assicurare la salvaguardia del territorio e promuoverne forme di sviluppo sostenibile, al fine di conservarne e migliorarne le qualità" in accordo con l'art. 1 delle Norme Tecniche di Attuazione del PPR stesso.
 - le modifiche del paesaggio attribuibili alla posa delle condotte e alla realizzazione delle stazioni di sollevamento sono valutate verosimilmente poco rilevanti, in quanto trattasi di opere completamente interrato. I locali per l'alloggio dei gruppi elettrogeni sono invece dei manufatti fuori terra, completamente rivestiti con pietrame locale e di dimensioni minime necessarie per contenere il gruppo. Ogni edificio sarà inserito nel contesto esistente secondo criteri progettuali che privilegeranno scelte poco invasive e compatibili con i valori paesaggistici ed ambientali del sito in oggetto.
 - le aree oggetto di intervento in base al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico appartengono al sub-bacino Coghinas-Mannu-Temo, nel quale sono individuate la sezione denominata B3FR032 con livello di pericolosità geologica moderata Hg1, in cui ricadono i siti interessati dalla realizzazione della stazione di sollevamento S1e S2 e dai rispettivi locali per

alloggio del gruppo elettrogeno in località “Noesola”, e la sezione B3FR056 con livello di pericolosità geologica molto elevata Hg4, in cui ricade un breve tratto della viabilità esistente in cui è prevista la posa della condotta S4-M, in località “Sa Lumenera” che si collega alla rete esistente. In sede di progettazione definitiva è stato redatto lo Studio di compatibilità geologica e geotecnica, presentato al Servizio del Genio Civile della Provincia di Oristano competente per territorio. Tale studio attesta, con particolare riferimento al comparto interessato dalla pericolosità da frana elevata e molto elevata, che l’impatto dell’intervento, in relazione ai caratteri geotecnici e all’entità delle opere in progetto, risulta del tutto insignificante sull’assetto del versante e sull’equilibrio statico dello stesso. Inoltre le opere non compromettono in alcuna maniera l’equilibrio statico della falesia, che si trova a debita distanza dal tracciato del collettore e della stazione in progetto. Non sussiste interazione con la copertura pedologica, tantomeno con falde profonde o superficiali, né può avere interferenza con la rete idrografica locale. Si dà atto inoltre, come disposto dall’allegato F delle norme del PAI, che l’intervento rispetta il vincolo di non aumentare il livello di pericolosità e di rischio esistente - fatto salvo quello eventuale intrinsecamente connesso all’intervento ammissibile - e di non precludere la possibilità di eliminare o ridurre le condizioni di pericolosità e rischio; e che l’intervento rientra fra quelli ammessi all’art. 31 comma 3 con riferimento alle infrastrutture a rete o puntuali pubbliche o di interesse pubblico nelle aree di pericolosità molto elevata da frana, e in particolare quelli di cui alla lettera e) “allacciamenti a reti principali e nuovi sottoservizi a rete interrati lungo tracciati stradali esistenti, ed opere connesse compresi i nuovi attraversamenti”, e alla lettera i) “gli ampliamenti, le ristrutturazioni e le nuove realizzazioni di infrastrutture riferibili a servizi pubblici essenziali non altrimenti localizzabili o non delocalizzabili, a condizione che non esistano alternative tecnicamente ed economicamente sostenibili, che tali interventi siano coerenti con i piani di protezione civile, e che ove necessario siano realizzate preventivamente o contestualmente opere di mitigazione dei rischi specifici”. Infine si attesta che le aree interessate dai lavori non presentano alcuna forma evidente di movimenti tettonici attivi; e che si ritiene che l’intervento sia compatibile con l’assetto geologico, geotecnico e idrogeologico rilevato.

- gli impatti più evidenti, limitati all’ambito spaziale e temporale del cantiere, saranno dovuti alla sua apertura, alla presenza di segnaletica, mezzi d’opera, attrezzature, cumuli di materiale di risulta, ecc., ed all’esecuzione delle lavorazioni previste. Il volume di traffico nell’area sarà dato dai mezzi impiegati nell’escavazione e nel trasporto dei materiali di scarto e di quelli necessari per l’esecuzione degli interventi previsti. Non sussistono pericoli di contaminazione delle acque, del suolo o del sottosuolo dovuti ad attività connesse alla realizzazione degli interventi in oggetto; verranno infatti adottate tutte le precauzioni atte a scongiurare sversamenti di olii, carburanti e qualsiasi altro prodotto inquinante. Nella fase di realizzazione dell’opera non si prevede l’impiego e la produzione di materiali ritenuti pericolosi. L’impiego e l’immagazzinamento di tutti i materiali utilizzati in cantiere avverrà nel rispetto delle normative sulla salute e sicurezza nel luogo di lavoro. Per limitare i possibili disturbi prodotti in corso d’opera sono stati previsti particolari accorgimenti di mitigazione. Prima della chiusura del cantiere si provvederà alla completa rimozione dei cumuli e delle macerie, alla sistemazione delle aree interessate dalle attività ed al ripristino dello status quo. Le materie prime utilizzate per la realizzazione dei rinterri potranno provenire dai materiali di risulta degli scavi e, qualora non fossero sufficienti o ritenuti non idonei, si provvederà alla fornitura da cave autorizzate.
 - con specifico riferimento ai criteri di cui all’Allegato I alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006, il Rapporto preliminare ambientale in conclusione attesta, fra l’altro, che: le modifiche introdotte non costituiscono un quadro di riferimento per altri progetti o attività e non incidono su eventuali scelte future, né influenzano piani sovraordinati; non si rilevano problematiche ambientali rilevanti pertinenti alla Variante; non si ravvisano impatti ambientali significativi né con carattere cumulativo; non si ravvisano rischi per la salute umana né per l’ambiente; la popolazione potenzialmente coinvolta è quella residente nelle comunità interessate; le aree interessate non si caratterizzano per un particolare valore o vulnerabilità da tutelare.
- in sintesi, la relazione istruttoria dà atto che

- la Variante in argomento è finalizzata esclusivamente all'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio necessari alla realizzazione degli interventi di completamento dello schema fognario n. 135 "Bosa" nel tratto interessante la fascia costiera del Comune di Magomadas, inserendo l'opera in progetto nel PUC vigente senza modifica della zonizzazione;
- l'attuazione della Variante non determina un aumento del carico insediativo rispetto a quanto già previsto nel PUC vigente, tale da produrre impatti significativi sulla produzione di rifiuti, sui consumi idrici e gli scarichi fognari e sulla qualità dell'aria a livello locale;
- dalla documentazione acquisita si evince la ridotta incidenza della Variante sulle matrici ambientali;
- la Variante non costituisce un quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di localizzazione o comunque la realizzazione dei progetti elencati negli allegati II, III e IV alla Parte II del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- il Rapporto Preliminare ambientale è stato elaborato sviluppando le tematiche di cui all'Allegato I alla parte seconda del D. Lgs. 152/2006, al fine di individuare i principali impatti indotti dall'attuazione delle scelte dei Piani e la loro significatività;
- in conclusione, visti i pareri pervenuti da parte dei Soggetti competenti in materia ambientale, e considerati i contenuti del Rapporto Preliminare ambientale, i criteri per la verifica di assoggettabilità elencati nell'Allegato I alla parte seconda del D. Lgs. 152/2006, e le argomentazioni sopra esposte, si valuta che la Variante in oggetto non comporti impatti significativi sull'ambiente, e pertanto si propone di non assoggettarla alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente e tenendo conto di specifiche raccomandazioni.

VISTI

- il Decreto Legislativo n. 152/2006 recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 9/2006 relativa a "Conferimento di funzioni e compiti agli Enti Locali" e ss.mm.ii., che conferisce alle Province le funzioni amministrative relative alla Valutazione Ambientale Strategica;
- la DGR 44/51 del 14/12/2010 avente ad oggetto "Approvazione delle linee guida per la Valutazione Ambientale Strategica dei Piani Urbanistici Comunali";
- la DGR n. 23/6 del 20/04/2016 con la quale il dott. Massimo Torrente è stato nominato Amministratore Straordinario della Provincia di Oristano;
- le Delibere dell'Amministratore Straordinario n. 152 del 29/11/2016, come modificata dalla successiva Delibera n. 178 del 28/12/2016 (ricognizione della macrostruttura della Provincia) e n. 12 del 01/02/2017 (approvazione funzionigramma della Provincia di Oristano);
- il Decreto dell'Amministratore Straordinario n. 21 del 01/12/2021 con il quale è stato conferito al sottoscritto Dott. Raffaele Melette l'incarico di Dirigente del Settore Ambiente e Attività Produttive;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di poter escludere dalla procedura di VAS la Variante al PUC del Comune di Magomadas relativa all'attuazione del progetto "Realizzazione rete fognaria fascia costiera Comune di Magomadas - ID2004-223", con le raccomandazioni sotto riportate;

DATO ATTO che:

- la Responsabile del Servizio e del procedimento Dott.ssa **OBINU PIERANGELA**, vista l'istruttoria di della Dott.ssa **CABOI VALENTINA**, con la presente proposta n. **1445** i cui contenuti sono riportati in premessa, attesta la regolarità e la correttezza dell'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto;
- con la proposta e adozione del presente atto tutti i soggetti coinvolti attestano l'assenza di situazioni di incompatibilità e di condizioni di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/90 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi - e degli art. 6 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 165/2001 - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente riportate e trascritte

- 1 **DI ESCLUDERE** dalla procedura di VAS, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., la Variante al PUC del Comune di Magomadas relativa all'attuazione del progetto "Realizzazione rete fognaria fascia costiera Comune di Magomadas - ID2004-223", fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente e con le seguenti raccomandazioni:
 - in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure atte: alla corretta gestione delle terre e rocce da scavo, privilegiando il riutilizzo in situ rispetto al conferimento in discarica; a garantire l'integrità del suolo da possibili sversamenti di sostanze; a garantire la qualità dell'aria e a prevenire le emissioni di inquinanti e polveri diffuse, come anche a garantire il contenimento delle fonti di inquinamento acustico.
- 2 **DI DARE ATTO** che
 - eventuali modifiche apportate alla Variante in oggetto in sede di approvazione definitiva, che ne determinino un cambiamento delle previsioni e delle linee di intervento o che possano in qualche maniera creare impatti ambientali differenti da quelli esaminati nel Rapporto preliminare ambientale, comporteranno l'avvio di un nuovo procedimento di Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica da parte del Comune di Magomadas;
 - qualora il Comune decidesse di realizzare interventi differenti da quelli riportati nella Variante in oggetto, che rientrino nella casistica prevista nell'Allegato A1 della DGR 45/24 del 27/09/2017, dovrà essere attivata la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista dalla Delibera sopra citata;
 - il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalle vigenti norme, e viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi.
- 3 **DI RICHIEDERE** al Comune di Magomadas il recepimento delle sopraelencate raccomandazioni negli elaborati di analisi e/o normativi della Variante in oggetto, dandone evidenza nel provvedimento di adozione definitiva della Variante stessa;
- 4 **DI TRASMETTERE** la presente Determinazione al Comune di Magomadas e ai Soggetti competenti in materia ambientale;
- 5 **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento sull'Albo Pretorio *online* della Provincia per la durata di 15 (quindici) giorni consecutivi, oltre che all'interno dell'apposita sezione del sito della Provincia al link <http://www.provincia.or.it/it/canali/ambiente/informazioni-ambientali/valutazione-ambientale-strategica-vas/Procedimento-di-valutazione-ambientale-strategica-VAS/elenco-procedimenti-vas/>
- 6 **DI DARE ATTO** che il presente atto è impugnabile con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, secondo le modalità ed i termini previsti dalla Legge, da qualsiasi soggetto pubblico o privato che ne abbia interesse, in conformità a quanto previsto dall'art. 146 - comma 12 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;
- 7 **DI DARE ATTO** che con la sottoscrizione del presente atto viene espresso il parere favorevole sulla regolarità amministrativa ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e del vigente regolamento.

Oristano li, 10/06/2022

—

– IL DIRIGENTE
MELETTE RAFFAELE
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Redattore: CABOI VALENTINA
Funzionario: OBINU PIERANGELA
Dirigente: MELETTE RAFFAELE